

DOMENICA 7 APRILE 2024 (h 10-16)

LODARE E CUSTODIRE

QUALE FUTURO PER LA CASA COMUNE?

OASI LAUDATO SI'

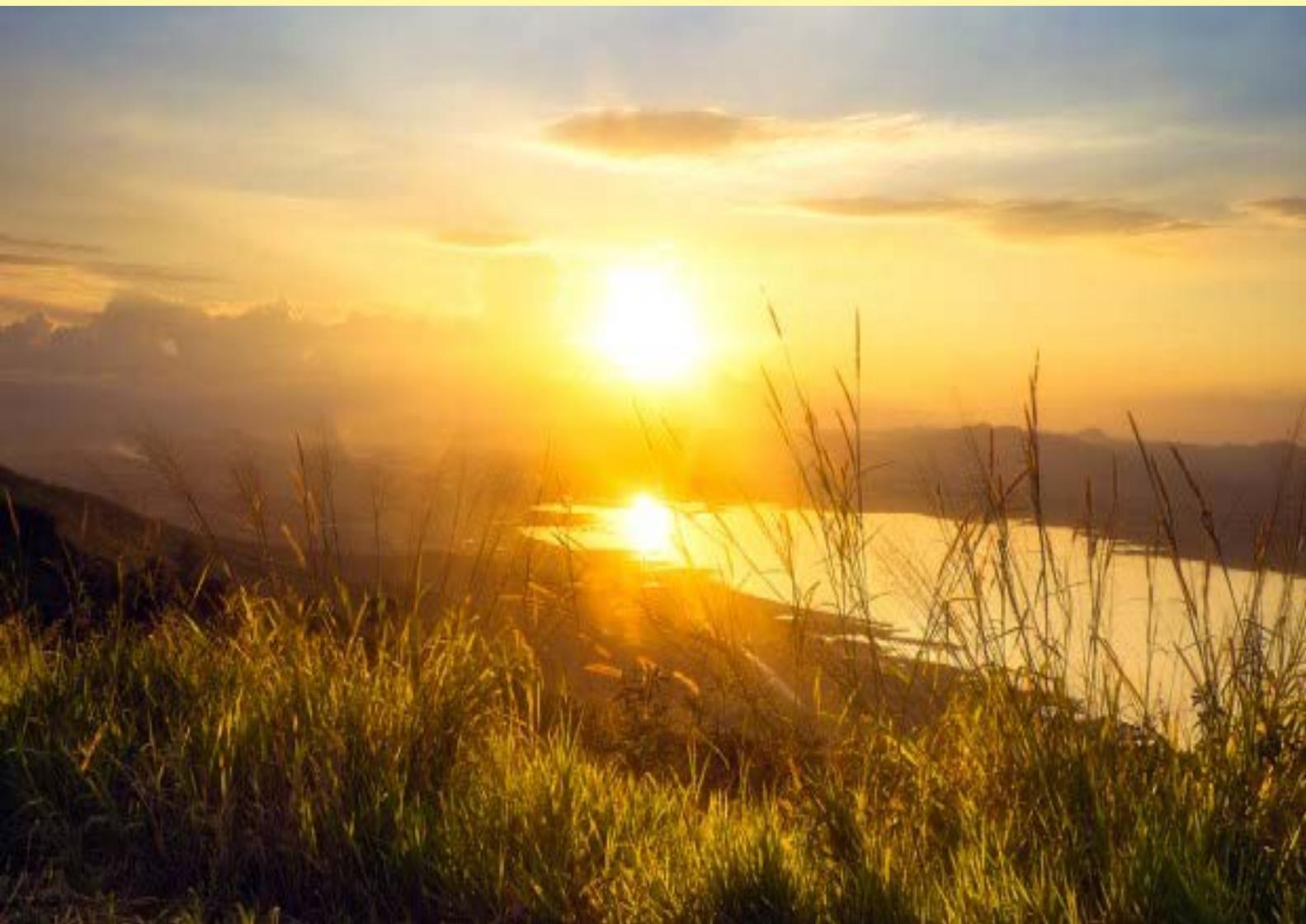


Istituto dei Padri Comboniani in via Aldini 2, Firenze

Programma della giornata

- 09:30 Accoglienza
- 10:00 Preghiera iniziale
- 10:30 Conferenza dell'Arch. Antonio Caschetto
(Advisor del progetto globale dei Circoli Laudato Si')
- 11:30 Messa
- 12:30 Pranzo condiviso
- 13:30 Musica e animazione per tutti
- 14:30 Laboratori di progettazione ambientale
- ◇ Ripensiamo la città
 - ◇ Stili di vita
 - ◇ Generazione futura
 - ◇ Ecologia integrale
- 15:30 Restituzione dei laboratori e programmazione delle attività
- 16:00 Appuntamenti e saluti finali

PREGHIERA DEL MATTINO



CANTO INIZIALE

FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

Dolce è sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore!

Dolce è capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me
dono di Lui - del Suo immenso amore!

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle
fratello Sole e sorella Luna

La madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature...

dono di Lui - del Suo immenso amore
dono di Lui - del Suo immenso amore!

LODI DEL MATTINO

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra.

Dagli abissi della morte
Cristo ascende vittorioso
insieme agli antichi padri.

Accanto al sepolcro vuoto
invano veglia il custode:
il Signore è risorto.

O Gesù, re immortale,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

Irradia sulla tua Chiesa,
pegno d'amore e di pace,
la luce della tua Pasqua.

Sia gloria e onore a Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

La vocazione dell'uomo è di farsi voce di tutta la creazione, per esprimere la lode a Dio che in essa è presente, benché senza voce. Celebriamo allora insieme la nostra lode e gratitudine al Signore, cantando il ritornello: Benedite il Signore.

Cielo terso e azzurro Terra ampia e fertile Mare trasparente e profondo Benedite il Signore!

Vette alte e rocciose Sole caldo e luminoso Acque limpide e chiare Benedite il Signore!

Foreste verdi e intricate Deserti aridi e sabbiosi Stelle brillanti e splendenti Benedite il Signore!

Tramonti rossi e infuocati Albe radiose e delicate Crepuscoli intensi e sfumati Benedite il Signore!

Sentieri montani e scoscesi Fiori dai mille colori Rocce scolpite dal tempo Benedite il Signore!

Colline dolci e ondulate Pianure ampie e distese Cascate impetuose e dirompenti Benedite il Signore!

O Padre santo, che hai innalzato il tuo Figlio dalla morte alla gloria,
– fa' che passiamo dalle tenebre del peccato alla tua ammirabile luce.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Andiamo in pace, alleluia, alleluia.

R.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.

MESSA LAUDATO SI'

Firenze, 7 aprile 2024

Ricordiamo Gesù che ha pregato fuori nel deserto e in montagna.

Il Tempo del Creato è un momento per pregare nel creato.



Processione di entrata:

Riconoscendoci come figli e figlie di Dio sulla Terra, offriamo in segno di ringraziamento per i doni ricevuti una sfera, simbolo del Creato, delle candele, simbolo della luce, dei fiori, simbolo della terra, una ciotola d'acqua, simbolo della vita, una pianta di ulivo, simbolo di fratellanza

Inno di entrata:

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò,
da una notte senza confini una luce brillò,
dove non c'era niente, quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a Te,
avevi scritto già di me.**

E quando la Tua mente fece splendere le stelle,
e quando le Tue mani modellarono la terra,
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a Te,
avevi scritto già di me.**

E quando hai calcolato la profondità del cielo,
e quando hai colorato ogni fiore della terra,
dove non c'era niente, quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a Te,
avevi scritto già di me.**

E quando hai disegnato le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo,
l'avevi fatto anche per me.

Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato Te,
e la mia libertà è il tuo disegno su di me,
non cercherò più niente perchè tu mi salverai!

Introduzione:

*Oggi ci riuniamo come pellegrini, come sorelle e fratelli e con tutto il creato. Oggi mentre la Chiesa onora la Giornata di Preghiera per la Cura del Creato, ricordiamo l'appello accorato di Papa Francesco. Nella sua enciclica Laudato Sì ci esorta ad ascoltare **il grido della terra e il grido dei poveri** e a metterci umilmente in comunione con la nostra casa comune.*

Saluto - Una preghiera in quattro direzioni

Rivolgiamo i nostri cuori all'Occidente
Da lì i tuoni ci portano la pioggia purificatrice
Dio creatore, guarisci noi e i nostri parenti

Rivolgiamo i nostri cuori al Nord
L'inverno viene da noi da lì e ci chiama al riposo
Creatore Dio, ripristina la nostra forza

Rivolgiamo il nostro cuore all'Oriente
Il sole mattutino inizia ogni giorno lì
Dio creatore, risvegliaci e aiutaci a camminare con una
vita rinnovata

Rivolgiamo i nostri cuori al Sud
Da dove vengono i venti caldi per darci conforto e gioia
Creatore Dio lenire le nostre anime doloranti

Rivolgiamo i nostri cuori al Cielo
Da lì il nostro Creatore vede tutto intorno a noi
Creatore Dio aiutaci a confidare in te per guidarci

Rivolgiamo i nostri cuori alla Terra
Da lì la silenziosa saggezza viene a insegnarci
Creatore Dio ascoltaci mentre preghiamo

Rito penitenziale:

Fratelli e sorelle, così come Mosè tolse i sandali dinanzi al rovelo ardente, anche noi vogliamo toccare con i nostri piedi la madre terra e chiedere perdono...

Signore, ci inviti in comunione con tutto il creato

Signore, abbi pietà

Cristo, siamo un popolo che desidera ardentemente la guarigione delle ferite di Madre Terra e la riconciliazione con tutte le creature

Cristo abbi pietà

Signore, apri i nostri cuori affinché possiamo sentire il grido della terra e il grido dei poveri

Signore, abbi pietà

Pentimento (tutti/e insieme)

In Dio c'è il perdono.

Dio amorevole e onniveggente,

**perdonaci dove non siamo riusciti a sostenerci a vicenda
e di essere ciò che pretendiamo di essere.
Perdonaci dove non siamo riusciti a servirTi;
e dove sono stati i nostri pensieri e le nostre azioni
contrariamente al Tuo Ti chiediamo perdono.**

GLORIA

Gloria! Gloria!

A Dio nell'alto dei cieli: gloria!

E pace! (e pace in terra!) E pace!

In terra agli uomini amati dal Signor.

Noi Ti lodiamo, (Ti lodiamo)

Ti benediciamo, (Ti benediciamo)

Ti adoriamo, (Ti adoriamo)

Ti glorifichiamo! (Ti glorifichiamo!)

Ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa.

Signore, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, Signore Dio.

Agnello di Dio, Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
accogli, accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra,

alla destra del Padre

abbi pietà di noi, abbi pietà di noi!

Perché Tu solo il Santo, (perché Tu solo il Santo)

Tu solo il Signore, (Tu solo il Signore)

Tu solo l'Altissimo (Tu solo l'Altissimo)

Gesù Cristo, (Gesù Cristo)
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen
Con lo Spirito (con lo Spirito Santo) Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen! (nella gloria di Dio Padre. Amen!)
nella gloria di Dio Padre. Amen!

Preghiera Iniziale:

Preghiamo.

*"Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,*

Tu che circondi con la tua tenerezza

*tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza.*

*Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.*

*O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi."*

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Prima lettura – Amos 5: 21-24

Commento: La giustizia, unita alla pace, ci chiama a pentirci dei nostri peccati ecologici e a cambiare i nostri atteggiamenti e le nostre azioni. La rettitudine esige che viviamo in pace, non in conflitto con i nostri vicini umani e che costruiamo giuste relazioni con tutta la Creazione. Siamo invitati a unirci al fiume della giustizia e della pace a nome di tutta la creazione e a far convergere le nostre identità individuali, di nome, famiglia o comunità di

fede, in questo più grande movimento per la giustizia, proprio come gli affluenti si uniscono per formare un possente fiume. Ascoltiamo le parole del profeta Amos:

***"Non sopporto le tue riunioni religiose.
Sono stufo delle vostre conferenze e convegni.
Non voglio avere niente a che fare con i tuoi progetti religiosi,
i tuoi slogan e obiettivi pretenziosi.
Sono stufo dei tuoi schemi di raccolta fondi,
le tue pubbliche relazioni e la creazione di immagini.
Ho avuto tutto quello che posso sopportare della tua rumorosa
musica dell'ego.
Quando è stata l'ultima volta che hai cantato per me?
Sai cosa voglio?
Voglio giustizia, un oceano di giustizia.
Voglio equità, fiumi di essa.
È quello che voglio. È tutto ciò che voglio."***

Parola di Dio

Salmo responsoriale: n. 98 Invito a lodare il giusto Giudice

R: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Cantate al SIGNORE un cantico nuovo, perch'egli ha operato prodigi; la sua destra e il suo braccio santo l'hanno reso vittorioso.

R: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Il SIGNORE ha fatto conoscere la sua salvezza, ha manifestato la sua giustizia davanti alle nazioni. Si è ricordato della sua bontà e della sua

fedeltà verso la casa d'Israele; tutte le estremità della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio.

R: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Acclamate il SIGNORE, abitanti di tutta la terra, date in canti di gioia e di lode, salmeggiate al SIGNORE con la cetra, con la cetra e la voce del canto. Con trombe e al suono del corno acclamate il re, il SIGNORE.

R: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Risuoni il mare e quanto contiene, il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani, esultino insieme i monti davanti al SIGNORE.
Poich'egli viene a governare la terra; egli governerà il mondo con giustizia, e i popoli con rettitudine.

R: Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Canto dell'Alleluja

**Alleluia alleluia alleluia alleluia
alleluia alleluia alleluia. (2v)**

La nostra festa non deve finire,
non deve finire e non finirà.

La nostra festa non deve finire,
non deve finire e non finirà.

Perché la festa siamo noi
che camminiamo verso Te,
perché la festa siamo noi
cantando insieme così.

**Alleluia alleluia alleluia alleluia
alleluia alleluia alleluia. (2v)**

Giovanni 7:37-39

Commento: Su questa Terra, la nostra casa comune, il Verbo si è fatto carne

ed è uscito con le acque vivificanti annunciando pace e giustizia per tutto il creato. Ascoltiamo la Parola del Signore:

“Nell’ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù levatosi in piedi esclamò ad alta voce: “Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno”. Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non c’era ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato”.

Parola del Signore

Omelia:

Preghiera dei fedeli:

Creatore e Redentore, mentre ci avviciniamo a Te nella preghiera, facci camminare nella bellezza e nell’equilibrio. Facci aprire i nostri cuori e le nostre menti. Facci dire la verità. Preghiamo per la nostra comunità, la Chiesa, Corpo di Cristo. Preghiamo per tutti i nostri parenti nel cerchio della vita in tutta la Creazione, per coloro che sono stati scelti per essere i nostri capi e maestri.

Ripetiamo: *che possa insegnarci e mostrarci la via*

Invochiamo la Terra, il nostro pianeta casa, con le sue meravigliose profondità, altezze vertiginose e acque profonde, la sua vitalità e abbondanza di vita, e insieme chiediamo:

R. Che possa insegnarci e mostrarci la via.

Invochiamo le montagne e i deserti, le alte valli verdi e i prati pieni di fiori selvatici, le nevi, le cime di intenso silenzio, e chiediamo:

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Invochiamo le foreste, i grandi alberi che si protendono verso il cielo con la terra nelle radici e il cielo nei rami, l'abete, il pino e il cedro e chiediamo:

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Invochiamo le creature dei campi, delle foreste e dei mari, i nostri fratelli e sorelle lupi e cervi, aquile e colombe, grandi balene e delfini. Noi chiediamo:

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Facciamo appello a tutti coloro che sono vissuti su questa terra, i nostri antenati e i nostri amici, che hanno sognato il meglio per le generazioni future e sulle cui vite sono costruite le nostre vite, e con ringraziamento, invochiamo anche loro ...

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Chiediamo alle nazioni del mondo di ascoltare il grido di coloro

che hanno perso la casa, la vita e la speranza a causa del cambiamento climatico. Possano ascoltare il grido di coloro le cui scuole, chiese, ospedali, strade e infrastrutture sono state danneggiate. Preghiamo per la giustizia e per la pace:

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Preghiamo per tutte le vittime della guerra e della violenza. Preghiamo per i paesi in cui l'avidità di petrolio e gas sta portando alla guerra. Preghiamo per le aree in cui il cambiamento climatico ha portato alla siccità e sono in corso conflitti per l'acqua e le risorse. Possiamo noi rispondere al grido della Terra e di coloro che vivono in povertà, gli operatori di pace che sfidano la violenza che ci minaccia tutti. Noi chiediamo:

Che possano insegnarci e mostrarci la via.

Preghiera del Celebrante:

Creatore, hai creato il mondo e lo hai dichiarato buono: la bellezza degli alberi, la dolcezza dell'aria, la fragranza dell'erba ci parla; la vetta dei monti, il tuono del cielo, il ritmo dei laghi ci parlano; ci parlano la flebilità delle stelle, la freschezza del mattino, le gocce di rugiada sul fiore. Ma soprattutto il nostro cuore si eleva, perché Tu ci parli in Gesù il Cristo, nel cui nome offriamo queste preghiere.

Amen.

Canto di Offertorio

COME I GIGLI DEL CAMPO

Come gigli del campo, come uccelli del cielo
Che liberi nell'aria volano, siate voi.
E se così vivrete, nulla vi mancherà
E troverete allora la vera libertà

E non vi affannate per le cose di quaggiù:
quello che mangerete, quello che vestirete.
Perché vostro Padre, che vede di lassù,
conosce tutto quello che nella vita vi servirà!

Offertorio:

Offriamo alcuni simboli del creato, come un cesto di cibo e di fiori, il pane e il vino prodotti dalla nostra comunità come vero frutto della terra e opera delle nostre mani, portiamo anche l'olio che dona gioia, forza e guarisce le ferite.

Preghiera eucaristica

Suggeriamo la preghiera eucaristica numero 3

Canto del Santo

SANTO

Santo oh oh oh oh oh santo. Osanna
Santo oh oh oh oh oh santo. Osanna
**Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor, Osanna eh,
Osanna eh, Osanna a Cristo Signor**
I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te
I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te

**Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor, Osanna eh,
Osanna eh, Osanna a Cristo Signor**

Benedetto colui che viene nel nome Tuo Signor

Benedetto colui che viene nel nome Tuo Signor

**Osanna eh, Osanna eh, Osanna a Cristo Signor, Osanna eh,
Osanna eh, Osanna a Cristo Signor**

Scambio della pace

La pace di Dio sia con tutti voi.

Nella giustizia di Dio è la nostra pace.

Fratelli e sorelle,

Cristo ci chiama a vivere in unità gli uni con gli altri e con tutto
il creato

Cerchiamo di vivere nello Spirito di Cristo.

Canto della pace

VENU SHALOM

Evenu shalom alejem,

Evenu shalom alejem,

Evenu shalom alejem,

Evenu shalom, shalom, shalom alejem

E sia la pace con voi

E sia la pace con voi

E sia la pace con voi

Evenu shalom, shalom, shalom alejem

Rit.

Diciamo pace al mondo

Cantiamo pace al mondo

La vostra vita sia gioiosa
e il mio saluto "pace" giunga fino a voi
Rit.

Canto della comunione

DOLCE SENTIRE

Dolce è sentire come nel mio cuore, Ora umilmente sta nascendo amore
Dolce è capire che non son più solo, Ma che son parte di una immensa
vita
Che generosa risplende intorno a me
Dono di Lui, del suo immenso amore

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle, Fratello sole e sorella luna
La madre terra con frutti, prati e fiori, Il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua
pura
Fonte di vita per le sue creature
Dono di Lui, del suo immenso amore
Dono di Lui, del suo immenso amore

DOV'È ODIO

Dov'è odio fa ch'io porti amore
Dov'è offesa ch'io porti il perdono
Dov'è la discordia fa ch'io porti l'unione
Dov'è il dubbio fa ch'io porti te

E la verità dov'è l'errore
La speranza per chi è disperato
O Maestro fa ch'io non cerchi d'essere amato quanto di amare
È morendo che poi si vivrà di vita eterna

Fammi strumento del tuo amor

Preghiera dopo la comunione:

*Dio di tutti i beni,
ci hai nutrito con questi doni sacramentali.
"Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace."
Lo chiediamo nel nome di Gesù,
chi vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
un solo Dio, per sempre.
Amen.*

Preghiera di invio/Preghiera di benedizione del tempo del creato:

Commento: *Mentre usciamo, camminando nella luce del Cristo Cosmico, rendiamo grazie per il modo in cui siamo tenuti e nutriti dalla nostra casa comune, il creato. Nutriti dal pane e vino, corpo e sangue di Cristo, possano i nostri cuori essere fissati come pellegrini instancabili in un cammino verso la cura e la riconciliazione tra il mondo naturale umano e non umano. Possa la nostra gratitudine guidarci a vivere umilmente e camminare con cura e rispetto per tutto ciò che Dio ha creato.*

Preghiera finale (recitata da tutti i presenti)

***Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti***

con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

Grazie perché sei con noi tutti i giorni.

Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.

Benedizione

Canto Finale

CANTICO DELLE CREATURE

A te solo, buon Signore si confanno gloria e onore
a Te ogni laude et benedizione
A Te solo si confanno che l'altissimo Tu sei
e null'omo degno è te mentovare

Si' laudato, mio Signore con le Tue creature
specialmente Frate Sole e la sua luce
Tu ci illumini di lui che è bellezza e splendore
di Te, Altissimo Signore porta il segno

Si' laudato, mio Signore per sorelle Luna e Stelle
che Tu in cielo le hai formate chiare e belle
Si' laudato per Frate Vento, Aria, Nuvole e Maltempo
che alle Tue creature dan sostentamento

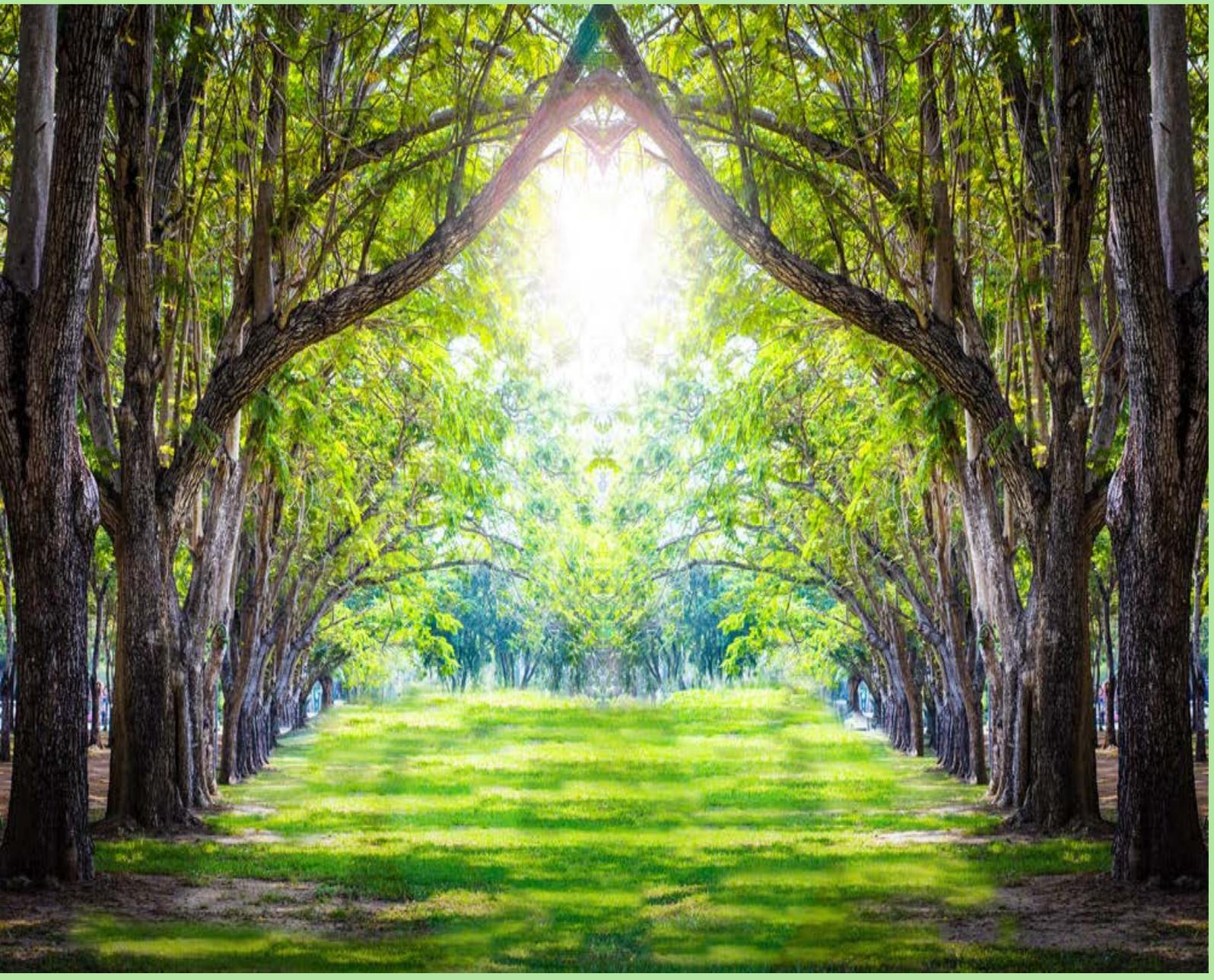
Si' laudato, mio Signore per sorella nostra Acqua
ella è casta, molto utile e preziosa
Si' laudato per Frate Foco che ci illumina la notte
ed è bello, giocondo e robusto e forte

Si' laudato, Mio Signore per la nostra Madre Terra
ella è che ci sostiene e ci governa
Si' laudato, Mio Signore vari frutti lei produce
molti fiori coloriti e verde l'erba

Si' laudato per coloro che perdonano per il Tuo amore
sopportando infermità e tribolazione
E beati sian coloro che cammineranno in pace
che da Te Buon Signore avran corona

Si' laudato, mio Signore per la Morte Corporale
chè da lei nessun che vive può scappare
E beati saran quelli nella Tua volontà
che Sorella Morte non gli farà male

LABORATORIO
DI
PROGETTAZIONE AMBIENTALE



Ecologia integrale



PREPARAZIONE PERSONALE

Affidandosi al Padre, conversando in preghiera con il Signore Gesù e mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, ognuno prepara il suo contributo sulla questione su cui si è chiamati a discernere.

Ecologia integrale

L'ecologia integrale è inseparabile dalla nozione di bene comune, un principio che svolge un ruolo centrale e unificante nell'etica sociale. È «l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente». Abbiamo bisogno di una politica che pensi con una visione ampia, e che porti avanti un nuovo approccio integrale, includendo in un dialogo interdisciplinare.

Un'ecologia integrale richiede di dedicare un po' di tempo per recuperare la serena armonia con il creato, per riflettere sul nostro stile di vita e i nostri ideali, per contemplare il Creatore, che vive tra di noi e in ciò che ci circonda, e la cui presenza «non deve essere costruita, ma scoperta e svelata».

Un'ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo.

“Prendere la parola e ascoltare”

Ognuno interviene a turno a partire dalla propria esperienza e della propria preghiera, e ascolta con attenzione il contributo degli altri.

Silenzio e
Preghiera



**Alla luce dell'Enciclica *Laudato si* potremo condividere
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE nel proprio territorio**

Le seguenti domande, rivolte a ciascuno, devono aiutare il gruppo di lavoro a individuare quali possono essere iniziative future, concrete, in modo da poter tracciare il cammino che vogliamo percorrere nella conversione ecologica

- Quali prospettive si aprono per il futuro?
- Quali iniziative ci proponiamo?
- Quali benefici possiamo portare?
- Quali fatiche dobbiamo sostenere?

Stili di vita



PREPARAZIONE PERSONALE

Affidandosi al Padre, conversando in preghiera con il Signore Gesù e mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, ognuno prepara il suo contributo sulla questione su cui si è chiamati a discernere.

Il libro della Natura è uno e indivisibile

«Il libro della Natura è uno e indivisibile» e include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali e altri aspetti. Di conseguenza, «il degrado della natura è strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana». (...) Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. (...) Ogni essere umano è parte indissolubile di ecosistemi più grandi di lui che lo legano ad ogni singola parte. (...) Gli ambienti in cui viviamo influiscono sul nostro modo di vedere la vita, di sentire e di agire. (...) Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli «stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società».

L'autentico sviluppo umano possiede un carattere morale e presuppone il pieno rispetto della persona umana, ma deve prestare attenzione anche al mondo naturale. (...) Un cambiamento negli stili di vita potrebbe arrivare ad esercitare una sana pressione su coloro che detengono il potere politico, economico e sociale. È ciò che accade quando i movimenti dei

consumatori riescono a far sì che si smetta di acquistare certi prodotti e così diventano efficaci per modificare il comportamento delle imprese, forzandole a considerare l'impatto ambientale e i modelli di produzione. È un fatto che, quando le abitudini sociali intaccano i profitti delle imprese, queste si vedono spinte a produrre in un altro modo. Questo ci ricorda la responsabilità sociale dei consumatori. (...) Per questo oggi "il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi"».



Alla luce dell'Enciclica *Laudato si* potremo condividere ESPERIENZE SIGNIFICATIVE nel proprio territorio

Le seguenti domande, rivolte a ciascuno, devono aiutare il gruppo di lavoro a individuare quali possono essere iniziative future, concrete, in modo da poter tracciare il cammino che vogliamo percorrere nella conversione ecologica

- Quali prospettive si aprono per il futuro?
- Quali iniziative ci proponiamo?
- Quali benefici possiamo portare?
- Quali fatiche dobbiamo sostenere?

Ripensiamo la città



PREPARAZIONE PERSONALE

Affidandosi al Padre, conversando in preghiera con il Signore Gesù e mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, ognuno prepara il suo contributo sulla questione su cui si è chiamati a discernere.



La cura della Casa Comune

Il degrado ambientale produce spreco e perdita di risorse utili alla sopravvivenza generando disoccupazione, povertà, fenomeni migratori, malattie, disagio sociale, malessere, infelicità, perdita di identità e di conseguenza aggressività, violenza e istinti di autodistruzione, se pensiamo alla diffusione dell'uso di droghe e alcool.

Bergoglio esamina le nuove forme di discriminazione ed emarginazione sociale a partire da un'architettura e un'urbanistica non più poste al servizio della collettività ma troppo spesso di una ristretta cerchia di ricchi, poiché fondate sui principi di plutocrazia, tecnocrazia, abuso e consumo del suolo. «Non basta la ricerca della bellezza nel progetto, perché ha ancora più valore servire un altro tipo di bellezza: la qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco. Anche per questo è tanto importante che il punto di vista degli abitanti del luogo contribuisca sempre all'analisi della pianificazione urbanistica. È necessario curare gli spazi pubblici, i quadri prospettici e i punti di riferimento urbani che

accregono il nostro senso di appartenenza, la nostra sensazione di radicamento, il nostro “sentirci a casa” all’interno della città che ci contiene e ci unisce. È importante che le diverse parti di una città siano ben integrate e che gli abitanti possano avere una visione d’insieme invece di rinchiudersi in un quartiere, rinunciando a vivere la città intera come uno spazio proprio condiviso con gli altri. (...) In tal modo gli altri cessano di essere estranei e li si può percepire come parte di un “noi” che costruiamo insieme.»

“Prendere la parola e ascoltare”

Ognuno interviene a turno a partire dalla propria esperienza e della propria preghiera, e ascolta con attenzione il contributo degli altri.

Silenzio e
Preghiera



Alla luce dell’Enciclica *Laudato si* potremo condividere ESPERIENZE SIGNIFICATIVE nel proprio territorio

Le seguenti domande, rivolte a ciascuno, devono aiutare il gruppo di lavoro a individuare quali possono essere iniziative future, concrete, in modo da poter tracciare il cammino che vogliamo percorrere nella conversione ecologica

- Quali prospettive si aprono per il futuro?
- Quali iniziative ci proponiamo?
- Quali benefici possiamo portare?
- Quali fatiche dobbiamo sostenere?

Generazione futura



PREPARAZIONE PERSONALE

Affidandosi al Padre, conversando in preghiera con il Signore Gesù e mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, ognuno prepara il suo contributo sulla questione su cui si è chiamati a discernere.

Giustizia tra le generazioni

Non si è ancora riusciti ad adottare un modello circolare di produzione che assicuri risorse per tutti e per le generazioni future, e che richiede di limitare al massimo l'uso delle risorse non rinnovabili, moderare il consumo, massimizzare l'efficienza dello sfruttamento, riutilizzare e riciclare. Per fare questo c'è bisogno di costruire leadership che indichino strade, cercando di rispondere alle necessità delle generazioni attuali includendo tutti, senza compromettere le generazioni future.

La nozione di bene comune coinvolge anche le generazioni future. Le crisi economiche internazionali hanno mostrato con crudezza gli effetti nocivi che porta con sé il disconoscimento di un destino comune, dal quale non possono essere esclusi coloro che verranno dopo di noi. Ormai non si può parlare di sviluppo sostenibile senza una solidarietà fra le generazioni. Quando pensiamo alla situazione in cui si lascia il pianeta alle future generazioni, entriamo in un'altra logica, quella del dono gratuito che riceviamo e comunichiamo. Se la terra ci è donata, non possiamo più pensare soltanto a partire da un criterio utilitarista di efficienza e produttività per il profitto individuale. Non stiamo parlando di un atteggiamento opzionale, bensì di una questione essenziale di giustizia, dal momento che

la terra che abbiamo ricevuto appartiene anche a coloro che verranno. «L'ambiente si situa nella logica del ricevere. È un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva». Pertanto, non basta più dire che dobbiamo preoccuparci per le future generazioni. Occorre rendersi conto che quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi.

Potremmo lasciare alle prossime generazioni troppe macerie, deserti e sporcizia. Inoltre, questa incapacità di pensare seriamente alle future generazioni è legata alla nostra incapacità di ampliare l'orizzonte delle nostre preoccupazioni e pensare a quanti rimangono esclusi dallo sviluppo.



Alla luce dell'Enciclica *Laudato si* potremo condividere ESPERIENZE SIGNIFICATIVE nel proprio territorio

Le seguenti domande, rivolte a ciascuno, devono aiutare il gruppo di lavoro a individuare quali possono essere iniziative future, concrete, in modo da poter tracciare il cammino che vogliamo percorrere nella conversione ecologica

- Quali prospettive si aprono per il futuro?
- Quali iniziative ci proponiamo?
- Quali benefici possiamo portare?
- Quali fatiche dobbiamo sostenere?